



*Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte*

### **INTERROGAZIONE n. 983**

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 99, comma 7, del Regolamento interno

***OGGETTO: Chiusura del punto vendita Decathlon di Borgo Filadelfia: la Regione ha erogato alla multinazionale contributi regionali per l'apertura dei punti vendita piemontesi?***

#### **Premesso che**

- Decathlon, azienda francese fondata nel 1976, è tra le principali catene mondiali nel settore degli articoli sportivi, con una presenza capillare sul territorio nazionale e regionale. I punti vendita non rappresentano solo negozi di attrezzature e abbigliamento sportivo, ma un importante volano per la democratizzazione dello sport in Piemonte. Infatti, in una regione con forte vocazione sportiva anche outdoor, l'offerta di equipaggiamento e materiale sportivo a prezzi concorrenziali svolge un rilevante ruolo nella democratizzazione della pratica sportiva;
- attualmente a Torino e prima cintura risultano aperte 6 sedi Decathlon, a Grugliasco, Moncalieri, Settimo Torinese, Torino Centro, Ivrea e Lingotto;
- a febbraio l'azienda ha comunicato l'imminente chiusura del negozio Decathlon di Borgo Filadelfia che sarà effettiva il prossimo 31 marzo;

### **considerato che**

- il punto vendita era stato aperto soltanto due anni fa e la sua chiusura rappresenta un segnale allarmante per il territorio e per gli investimenti dell'azienda in Piemonte. Infatti la chiusura del negozio di Borgo Vittoria si aggiunge alle chiusure delle sedi di Venaria Reale e Brandizzo;

### **tenuto conto che**

- a giustificazione della scelta di chiudere il punto vendita, l'azienda ha dichiarato come tale decisione sia *“frutto di un'analisi attenta delle aspettative non confermate legate al flusso di clienti nel punto vendita, si inserisce in una visione più ampia che mira a concentrare le energie sulle sedi capaci di offrire l'esperienza sportiva più completa e innovativa”*;
- la chiusura del punto vendita di Borgo Filadelfia si inquadra all'interno di una strategia commerciale di rimodellamento e di concentrazione che premia i grandi centri e i *contact point* più piccoli, come quello sito al Lingotto, a svantaggio dei siti di media dimensione e segue la chiusura della sede di Venaria e del magazzino di Brandizzo, con ricadute significative sul tessuto economico locale e sulla qualità della vita dei residenti;

### **evidenziato che**

- in base a quanto dichiarato dalla stessa multinazionale nel caso di specie i livelli occupazionali saranno mantenuti tramite il ricollocamento dei lavoratori coinvolti, motivo per cui, tenuto conto che la Regione Piemonte, nell'ambito delle proprie competenze, in base al Capo IV della legge regionale quadro n. 32/2023 in materia di politiche per l'orientamento, la formazione professionale e il lavoro ha il compito di garantire la *governance* in materia di politica attiva del lavoro, risulta comunque indispensabile monitorare attentamente la situazione lavorativa dei dipendenti del punto vendita di Borgo Filadelfia;
- le strategie di gestione da parte delle multinazionali delle sedi operanti nella nostra regione devono essere compatibili con l'ottenimento di eventuali contributi regionali finalizzati all'insediamento;

**vista**

- la Consigliera regionale scrivente aveva già chiesto, con precedente interrogazione iindifferibile e urgente (n.924) presentata il 12 febbraio 2026, chiarezza in merito alla chiusura del punto vendita in oggetto;

**INTERROGA**

**l'Assessore regionale competente in materia per sapere**

- se Decathlon abbia usufruito di contributi regionali per l'apertura dei punti vendita presenti nella regione.